COMUNE DI SAN FRANCESCO AL CAMPO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

www.comune.sanfrancescoalcampo.to.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA **GIUNTA COMUNALE N. 28**
27/02/2019

==========

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART.3, COMMA 4, DEL D.LGS. N.118/2011, COSI' COME MODIFICATO DAL D.LS.126/2014.

==========

L'anno duemiladiciannove addì ventisette del mese di febbraio alle ore 17:00 nella solita sala delle adunanze regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

COLOMBATTO SERGIO	Sindaco	Sì
DEMARIA Enrico	Vice Sindaco	Sì
RE BARBARA	Assessore	Sì
TARGA MANUELA	Assessore	No (ass. giust.)
MOLINO PIERO	Assessore	Sì
	Totale presenti	4
	Totale assenti	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PALAZZO Dott.ssa Mariateresa.

Il Presidente, Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

ESEGUIBILITA': **immediatamente eseguibile**

Il presidente mette in discussione il seguente punto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'assessore al Bilancio, Piero MOLINO

Vista la proposta di deliberazione allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale della stessa;

Visto il D.Lgs. n.267/00;

Visti i pareri espressi dai responsabili dei servizi ex art. 49 del DLgs 267/00 come segue:

PARERE TECNICO dell'ufficio UFFICIO RAGIONERIA: **Favorevole**

PARERE CONTABILE : **Favorevole**

con votazione espressa in forma palese ed unanime

DELIBERA

Di approvare al proposta di deliberazione n. **18** allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale ed avente ad oggetto:
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART.3, COMMA 4, DEL D.LGS. N.118/2011, COSI' COME MODIFICATO DAL D.LS.126/2014.

****

Successivamente

con votazione espressa in forma palese ed unanime

dichiara la presente immediatamente eseguibile ex art. 134 DLgs 267/00

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
Giunta Comunale n. 18 del 2019

Oggetto:
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AI SENSI DELL'ART.3, COMMA 4, DEL D.LGS. N.118/2011, COSI' COME MODIFICATO DAL D.LS.126/2014.

Ufficio competente istruttoria UFFICIO RAGIONERIA

Su proposta del sindaco / assessore sig. _____

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il D.lgs. 23.06.2011 n. 118 integrato e modificato dal D.lgs. 10.8.2014 n. 126 che ha introdotto la nuova contabilità armonizzata;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 del 19/12/2018 di approvazione dello schema di bilancio di previsione 2019/2021 e Nota Integrativa con relativi allegati, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 19/12/2018 di approvazione Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019/2021, esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 16/01/2019 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il periodo 2019/2021, esecutiva ai sensi di legge;

Considerato che l'art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014 prevede che:
"4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.
Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto.
Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate.
Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.
Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili*.*
La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.
La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.
Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con ***provvedimento amministrativo della giunta*** *entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.*
Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria.
Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate."

Visto che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria riporta (allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, al punto 9.1 dispone che:
"……..omississ……. *Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue:*
- nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato;
- nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese;

- nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.
Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili.
Al riguardo, si rappresenta che l'atto che dispone il riaccertamento ed il reimpegno di entrate e spese ha natura gestionale, in quanto si tratta solo della reimputazione contabile di accertamenti e impegni riguardanti obbligazioni giuridiche già assunte dagli uffici competenti. A decorrere dall'adozione degli schemi di bilancio armonizzati con funzione autorizzatoria, le variazioni di bilancio derivanti dal riaccertamento ordinario sono trasmesse al tesoriere attraverso gli appositi prospetti previsti per la comunicazione al tesoriere delle variazioni di bilancio, distinguendo i prospetti previsti nel caso in cui sia stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio in corso da quelli previsti in caso di esercizio provvisorio. In caso di esercizio provvisorio è necessario trasmettere al tesoriere anche l'elenco definitivo dei residui iniziali.
Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto.
Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali."

Ritenuto, in applicazione delle disposizioni sopra richiamate, di procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto di gestione 2018;

Rilevato che il Settore Finanziario ha trasmesso ai Responsabili dei Servizi l'elenco degli accertamenti e impegni di competenza, allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla competenza 2018 e dagli esercizi precedenti;

Considerato che ciascun **Responsabile di Servizio**, al fine del mantenimento delle entrate e delle spese a residuo, **ha dichiarato in calce agli elenchi di Entrata e Spesa:**

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e della esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione rivista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti e il mantenimento a residui dei soli impegni correnti la cui prestazione o fornitura è stata effettuata entro il 31/12/2018;

Considerato che il Settore Finanziario, preso atto delle comunicazioni pervenute, in occasione del riaccertamento dei residui e con le economie dichiarate nel corso dell'esercizio finanziario 2018 ha proceduto all'elaborazione dei dati, pervenendo alla definizione complessiva delle poste da contabilizzare;

Viste le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

- ricognizione residui attivi e passivi di ciascun Responsabile di Servizio contenente elenco crediti/debiti stralciati dal bilancio perché riconosciuti inesigibili o insussistenti e reimputati, in sede di verifica ordinaria, ed elenco crediti/debiti finali mantenuti alla data del 31/12/2018;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.
- ricognizione dell'evoluzione di impegni ed accertamenti per anni di provenienza;
- elenco residui mantenuti suddivisi per anni di provenienza;

Verificato quindi, che:

- si sono registrate complessivamente nel corso dell'esercizio 2018, minori entrate per Euro 925.413,78 sui residui attivi;
- si sono registrate complessivamente nel corso dell'esercizio 2018, economie per Euro 1.921.193,39;
- il totale dei residui attivi mantenuti, corrispondenti a crediti certi, liquidi ed esigibili e scaduti ammontano al 31.12.2018 ad Euro 2.336.021,99 dei quali per Euro 825.442,85 relativi ad esercizi antecedenti al 2018 e per Euro 1.510.579,14 relativi all'annualità 2018;

- Il totale dei residui passivi mantenuti in quanto debiti certi, liquidi, esigibili e scaduti ammontano al 31.12.2018 ad Euro 762.327,51 dei quali per Euro 119.938,38 relativi ad esercizi antecedenti al 2018 e per Euro 642.389,13 relativi all'annualità 2018;

Visto il parere del Revisore dei conti rilasciato in data 27/02/2018 (prot. n. 1576 del 27/02/2018);

Visti altresì:
- il D.lgs. 118/2011;
- il DPCM 28.12.2011;
- il D.lgs. 126/2014;

Visto l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art.49 del Decreto Legislativo n.267/2000;

P R O P O N E D I D E L I B E R A R E

1. di provvedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014, dando atto che i residui, come in questa sede riaccertati, saranno inseriti nel conto del bilancio 2018, nelle risultanze finali come di seguito riportate:

	RESIDUI 2016 E PRECEDENTI	RESIDUI COMPETENZA 2017	TOTALE RESIDUI
RESIDUI ATTIVI	Euro 825.442,85	Euro 1.510.579,14	Euro 2.336.021,99
RESIDUI PASSIVI	Euro 119.938,38	Euro 642.389,13	Euro 762.327,51

2. di approvare i seguenti elenchi:

    1 ELENCO RESIDUI ATTIVI PER ANNI DI PROVENIENZA
    2 ELENCO RESIDUI PASSIVI PER ANNI DI PROVENIENZA
    3 ELENCO RESIDUI ATTIVI AL 31.12.2018
    4 ELENCO RESIDUI PASSIVI AL 31.12.2018
    5 ENTRATA – ELIMINAZIONE DEFINITIVA
    6 SPESA – ELIMINAZIONE DEFINITIVA
    7 SPESA – SOMME DA REIMPUTARE NELL'ANNO 2019
    8 SPESA – SOMME DESTINATE AGLI INVESTIMENTI
    9 COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL F.P.V. ESERCIZIO 2018 BILANCIO 2018
    10 REGISTRO RESIDUI ATTIVI (COMPETENZA + RESIDUI)
    11 REGISTRO RESIDUI PASSIVI (COMPETENZA + RESIDUI)
    12 RESIDUI ATTIVI ELIMINATI PER ELIMINAZIONE DEFINITIVA
    13 RESIDUI PASSIVI ELIMINATI PER ELIMINAZIONE DEFINITIVA
    14 RICOGNIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI
    15 RICOGNIZIONE DEI RESIDUI PASSIVI
    16 ENTRATA ALLEGATO VARIAZIONE DI BILANCIO PER SOMME ESIGIBILI
    17 SPESA ALLEGATO VARIAZIONE DI BILANCIO PER SOMME ESIGIBILI
    18 PARERE DEL REVISORE
    19 ATTESTAZIONE DEI RESPONSABILI DI AREA

3. di dare atto che l'operazione di riaccertamento dei residui confluirà nel Rendiconto di gestione dell'esercizio 2018;

4. di trasmettere al Tesoriere, attraverso la redazione degli appositi prospetti, di cui al presente atto;

5. di dichiarare la presente deliberazione, stante l'urgenza ed a seguito di separata votazione, con unanime consenso di voti favorevoli espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile.

GC-2019-00028

IL SINDACO
Firmato digitalmente
COLOMBATTO SERGIO

IL VICE SINDACO
Firmato digitalmente
DEMARIA Enrico

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato digitalmente
PALAZZO Dott.ssa Mariateresa

RICORSI

Fatti salvi i diversi termini previsti per legge, contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso:
Al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla data di compiuta pubblicazione
Al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di compiuta pubblicazione